

Hebeloma crustuliniforme (Bull.) Quél.

68



CAPPELLO

fino a 8 cm, da campanulato a convesso, di colore crema ocraceo, biancastro al bordo, giallastro o ocra bruno al centro.



IMENOFORO

a lamelle adnate, piuttosto fitte, sinuose, chiare, con filo frastagliato che secerne goccioline di liquido prima limpido poi bruno per la presenza delle spore.



GAMBO

cilindrico, biancastro, con base ingrossata, fioccoso.



CARNE

bianca o leggermente bruna con odore di rapa e sapore amarognolo.



SPORE

a forma di mandorla, verrucose, brune in massa.



HABITAT

individui isolati o a gruppi in boschi di latifoglie o conifere, in parchi, comune, particolarmente frequente sotto piante di nocciolo.



COMMESTIBILITÀ

tossico, responsabile di sindromi gastroenteriche di una certa entità.



NOTE

tipico il filo delle lamelle lacrimante che, dopo essiccazione, si presenta cosparso di punteggiature brune determinate dalla presenza delle spore.

